

## LEGGE DI STABILITÀ 2016: LE PRINCIPALI LEVE DI CONTRATTAZIONE



**SEMINARIO TECNICO SULLA LEGGE DI STABILITÀ, ROMA 20 APRILE 2016**  
**Intervento di Maurizio Del Conte, Presidente ANPAL**

## LEGGE DI STABILITÀ 2016: LE PRINCIPALI LEVE DI CONTRATTAZIONE

### SEMINARIO TECNICO SULLA LEGGE DI STABILITÀ, ROMA 20 APRILE 2016 - INTERVENTO DI MAURIZIO DEL CONTE

L'intervento sul welfare nella Legge di Stabilità è fondamentalmente un intervento rivolto a incentivare una **contrattazione collettiva moderna**, che nei luoghi prossimi in cui si svolge il lavoro (territoriale o aziendale) riesca a tradurre esigenze concrete di impresa e di lavoratori in un momento condiviso che porti un vantaggio a entrambi.

Si è parlato tantissimo, e si continua a parlare anche oggi, nel dibattito italiano, ma anche in quello europeo, della necessità di dare un peso centrale alla **contrattazione decentrata**. Se ne parla ormai da una decina di anni, ma non esiste un modo di stimolare la contrattazione decentrata se le parti non trovano una convenienza a farlo. L'intervento della Stabilità ha esattamente questo obiettivo: dare una convenienza tangibile e concreta verso nuovi modelli di contrattazione decentrata. Perché il bene in sé non è decentrare la contrattazione ma, io credo, sia presidiare il livello aziendale, dell'organizzazione dove si produce e distribuisce la ricchezza, attraverso regole che siano condivise tra management e sindacato.

Perché è un bene in sé? Perché credo che sia un modello che nel nostro Paese ha degli effetti *win win* con impatto non solo economico ma anche sociale.

Probabilmente in altre realtà di altri Paesi non è necessariamente così, ma credo che nel nostro Paese possa essere la leva per aumenti di produttività e competitività delle nostre aziende e per una migliore distribuzione della ricchezza.

Che cosa è stato fatto?

Il provvedimento non è un grande disegno illuministico che ridisegna gli assetti della contrattazione nel suo complesso, ma è un documento di taglio pragmatico, operativo che introduce una fiscalità agevolata a fronte di una contrattazione che faccia leva su tre punti fondamentali:

#### 1. **Leva della contrattazione di produttività**

Non è una novità l'incentivazione della contrattazione di produttività, la vera **novità è legare l'incentivazione fiscale di produttività a una vera contrattazione di produttività**, che effettivamente dimostri di essere un veicolo di miglioramento della produttività secondo determinati parametri oggettivamente misurabili e non solo, devono essere anche facilmente monitorabili, verificabili. Quindi, il sistema prevede una nuovissima forma di deposito elettronico del contratto di cui si discute, tra l'altro veicolata da un modulo che ne facilita l'indicizzazione. Ci sono 20 stringhe nelle quali si può agevolmente riconoscere le caratteristiche principali dello specifico contratto, e quindi si può iniziare a fare una prima indicizzazione di questi contratti, salvo poi allegare il pdf del contratto stesso. Quindi, mi permetto di dire, una normativa che prende molto sul serio il profilo del contratto di produttività, che non è più semplicemente il camuffamento di un contratto già esistente, e che probabilmente sul sistema di produttività non aveva alcuna incidenza reale, ma è una sfida del tutto nuova che costringerà le parti ad utilizzare creatività, intelligenza ed esperienza per sviluppare strumenti innovativi.

#### 2. **Leva del welfare aziendale**

Anche qui non è che sia una novità il fatto che ci sia una fiscalità agevolata sul welfare aziendale. Le grandi novità sono due. Prima di tutto che questa fiscalità agevolata riguarda anche il welfare contrattato, e quindi, ancora una volta, si capisce, credo, il senso complessivo della misura riportata in legge di Stabilità. Cioè ancora una volta si pensa che sia molto utile rendere oggetto di negoziazione il welfare, per ampliarne i confini e andare al di là di quelle esperienze pur significative, ma finora molto limitate nei numeri, di azioni unilaterali di imprenditori illuminati e, aggiungo io, che sono pochi perché già molto solidi e grandi.

## LEGGE DI STABILITÀ 2016: LE PRINCIPALI LEVE DI CONTRATTAZIONE

### SEMINARIO TECNICO SULLA LEGGE DI STABILITÀ, ROMA 20 APRILE 2016 - INTERVENTO DI MAURIZIO DEL CONTE

Se a questo si aggiunge il veicolo, anche qui nuovo, della “voucherizzazione”, della portabilità del welfare attraverso lo strumento del voucher (che è uno strumento neutro e non negativo di per sé), che ne consente di fatto una fruibilità anche a imprese di piccole dimensioni non strutturate, che non hanno la possibilità di costruire al proprio interno o convezioni con chi offre i servizi o addirittura di implementare i servizi stessi all’interno della propria realtà produttiva.

#### **3. Leva dell’aumento del tetto imponibile per la fiscalità agevolata legato alla partecipazione organizzativa**

Il terzo capitolo, secondo me di non minore importanza, è uno specifico aumento del tetto imponibile per la fiscalità agevolata, relativo alla partecipazione organizzativa. Questa è una novità assoluta: incentivazione degli strumenti di partecipazione. Non è una partecipazione qualsiasi, ma un coinvolgimento dei lavoratori nel miglioramento della complessità organizzativa delle imprese. Non dovrà essere una mera costituzione di comitati consultivi, come accaduto in passato, senza nessun impatto reale, ma qualcosa che dovrà realmente produrre un miglioramento dell’efficienza organizzativa nell’interesse di entrambe le parti.

Tre leve che, senza muovere da un impianto teorico, ma che, partendo molto dal basso, potranno avere un impatto reale.

Per quello che è il mio osservatorio, fin qui abbiamo raccolto molto interesse sia dalle imprese che dai sindacati, con cui c’è un buon dibattito costruttivo. Siamo comunque pronti a verificarne l’efficacia ed eventualmente a introdurre delle modifiche strada facendo.

## **CREDITI**

*Materiale a cura di Italia Lavoro S.p.A.*

*Realizzazione: EQUiPE 2020, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del PON-SPAO, Asse 1 "Occupazione"*

*Diritti: Italia Lavoro S.p.A.*

*Contenuti a cura di: Maurizio Del Conte*

*Sviluppo a cura di: E-CO e-learning studio Srl*

*Licenza Creative Commons: CC BY-NC-ND 4.0*



**Aggiornamento: Aprile 2016**

Per informazioni: [worklifebalance@italialavoro.it](mailto:worklifebalance@italialavoro.it)

